



***P.E.P. PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO
PER STUDENTI NON ITALOFONI
A.S.2025/2026***

A CURA DELLA SEGRETERIA

CLASSE _____

COORDINATORE DI CLASSE _____

Il Consiglio di Classe, in sintonia con il D.P.R. 31/08/1999 n. 394, art. 45 prende atto degli interventi che sono stati progettati ed effettuati per l'alunno e ne tiene conto in sede di scrutinio, secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti.

Cognome e nomeclasse.....
Luogo e data di nascitacittadinanza.....
Lingua/e di origine
Lingue studiate oltre a quella/e d'origine
Data (anno) di arrivo in Italia
Eventuali corsi di Italiano L2 frequentati in Italia SI [] NO []

Carriera scolastica

- all'estero: n° anni
- è in possesso della licenza media: SI [] NO []
- certificazione di valore riconosciuta: SI [] NO []
- autocertificazione anni di studio all'estero: SI [] NO []

L'alunno è invitato a frequentare il corso di italiano L2 a partire dal livello che verrà attivato presso la scuola.

Si rende necessario l'intervento del mediatore culturale.

SI [] NO []

Al termine dei corsi di Lingua Italiana L2, la funzione strumentale fornirà al coordinatore di classe apposita scheda riassuntiva dei corsi frequentati e dell'eventuale utilizzo del mediatore culturale.

A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

P.E.P. PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO PER STUDENTI NON ITALOFONI
A.S. _____

COGNOME _____ NOME _____

CLASSE _____

TIPOLOGIA DI BISOGNO (barrare con x la voce che interessa):

A. Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente);

B. Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio);

L'alunno /a mostra difficoltà nelle seguenti discipline (indicare quali):

dovuta a ... (barrare con x la voce che interessa):

a) totale mancanza di conoscenza della disciplina

b) lacune pregresse

c) scarsa scolarizzazione

d) mancanza di conoscenza della lingua italiana

e) scarsa conoscenza della lingua italiana

f) difficoltà nella "lingua dello studio"

g) altro.....

Nelle tabelle sotto riportate barrare con X le voci che interessano

Contenuti disciplinari minimi e proposte metodologiche	Risorse e iniziative
CONTENUTI: 1. Adattamenti del piano di studi 2. Adattamenti del programma 3. Definizione degli obiettivi minimi come riportato in allegato 4. Argomenti sostitutivi e/o integrativi 5. Uso di testi semplificati 6. Individuazione di un vocabolario essenziale 7. Altro _____ PROPOSTE METODOLOGICHE: 1. Lezione frontale alternata a formati di attività complementari quali il lavoro di coppia, in gruppo, ecc. 2. Utilizzo dei laboratori 3. Utilizzo di testi orali e scritti “autentici” 4. Utilizzo di testi orali e scritti adattati e semplificati 5. Utilizzo di strumenti paratestuali (schemi, tabelle, grafici) 6. Spiegazioni individuali e individualizzate 7. Ricorso a forme di recupero in ambito curriculare con gruppi misti 8. Altro _____ VALUTAZIONE: 1. Verifiche orali programmate 2. Verifiche scritte individualizzate 3. Prove oggettive: vero-falso scelte multiple completamento 4. Tempi di verifica più lunghi 5. Alleggerimento dei carichi domestici in caso di frequenza di corso pomeridiano di italiano L2 6. Verifiche orali non previste nel giorno successivo a eventuale corso di italiano L2 7. Valutazione del percorso <i>Sviluppo e certificazione delle competenze linguistico-comunicative in italiano L2</i> che porta a debito o credito formativo nella disciplina italiano. 8. Altro _____	RISORSE: Corsi di italiano L2 tenuto da docenti interni ITIS L. da Vinci presso lo stesso Istituto. Coordinamento delle iniziative da parte del docente referente per l’italiano L2 e del tutor del CPIA. Percorsi FAMI Interventi di mediazione culturale.

Parma, _____

Firma del coordinatore di classe _____

**P.E.P. PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO
PER STUDENTI NON ITALOFONI**

**STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI PER OGNI DISCIPLINA SEGUITA
DALL'ALUNNO**

A.S. _____

ALUNNO/A _____

CLASSE _____

MATERIA _____

OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI	
STRUMENTI COMPENSATIVI	
MUSURE DISPENSATIVE	
MODALITA' DI VERIFICA	
CRITERI DI VALUTAZIONE	

Data

Firma dell'insegnante

Parma, _____

Firme dei genitori

_____ (madre)

_____ (padre)

QUALORA IL GENITORE FIRMATARIO SIA UNO SOLO, DOVRA' APPORRE NUOVAMENTE LA SUA FIRMA SOTTO QUANTO SEGUE:

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Firma del genitore (unico firmatario)

Il Dirigente Scolastico

Ing. Giorgio Piva

ALLEGATO

Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

© Council of Europe, 2001

© RCS Scuola, Milano - La Nuova Italia – Oxford, 2002, pag. 32

Tav. 1. Livelli comuni di riferimento: scala globale

Livello Avanzato	C2	È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.
	C1	È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.
Livello Intermedio	B2	È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
	B1	È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
Livello Elementare	A2	Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
	A1	Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.